



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	Autostrada A12 Roma – Civitavecchia. Potenziamento funzionale del tratto Cerveteri - Torrimpietra
<i>Procedimento</i>	Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii
<i>ID Fascicolo</i>	4961
<i>Proponente</i>	Autostrade per l'Italia S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere CTVA n.3318 del 17 aprile 2020

✓ Resp. Seg. DG: Gianfrancesco	✓ Resp. Seg. DG: Tanc	Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: CreSS_05	Ufficio: CreSS	Ufficio: ex DVA-D2
Data: 16/06/2020	Data: 23/06/2020	

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”, che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO in particolare l’art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., come formulato a seguito del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d’impatto ambientale;

VISTO il comma 8 del citato art. 19 che prevede che l’autorità competente, qualora stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica, ove richiesto dal proponente, tenendo conto delle eventuali osservazioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per i profili di competenza, le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;

VISTO l’art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”, concernente il riordino e la semplificazione della disciplina inerente la gestione delle terre e rocce da scavo, entrato in vigore il 22 agosto 2017, che ha abrogato il DM 161/2012;

VISTA l’istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii, presentata dalla società Autostrade per l’Italia S.p.A. con nota prot.n. ASPI/2019/18267 del 29 ottobre 2019, relativamente al progetto “Autostrada A12: Roma – Civitavecchia, Potenziamento funzionale del tratto: Cerveteri - Torrimpietra”, acquisita dalla Direzione Generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali (di seguito DVA) al prot. DVA/28640 del 31 ottobre 2019;

VISTA la nota prot. DVA/29906 del 15 novembre 2019, con la quale, ai sensi dell’art. 19, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., è stata data comunicazione a tutte le Amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati, dell’avvenuta pubblicazione sul sito *web* del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare del progetto definitivo dell’intervento e dello studio preliminare ambientale, comprensivo dello studio per la valutazione di incidenza redatto secondo gli indirizzi dell'allegato G al D.P.R. 357/97, allegati all’istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA e, contestualmente, è stata trasmessa

detta documentazione alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS ai fini dell'istruttoria tecnica;

VISTA la documentazione presentata dal proponente a corredo dell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, nonché le integrazioni trasmesse nel corso dell'istruttoria;

VISTA la documentazione integrativa volontaria trasmessa dalla società Autostrade per l'Italia S.p.A. ed acquisita con prot. MATTM/15756 del 3 marzo 2020, pubblicata sul sito *web* del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, consistente in "*Piano Preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dall'ambito di applicazione della disciplina sui rifiuti*", ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017;

PRESO ATTO che non sono pervenute osservazioni espresse ai sensi del comma 4 dell'art. 19 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 2, lettera h) dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, denominata "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi";

PRESO ATTO che il progetto prevede il potenziamento funzionale dell'Autostrada A12 Roma – Civitavecchia, nel tratto compreso tra lo svincolo di Torrimpietra (km 14+995) e lo svincolo di Cerveteri (km 28+028), per una lunghezza complessiva pari a circa 13 km. La soluzione progettuale individuata per utilizzare in direzione sud la corsia di emergenza come corsia di marcia aggiuntiva nei periodi di punta del traffico, mantenendo invariata la carreggiata nord, prevede:

- una riorganizzazione della piattaforma autostradale esistente, attraverso il disassamento della linea di centro strada e la contestuale riqualificazione dello spartitraffico, una riduzione della larghezza delle corsie di marcia (da 3,75 m a 3,50 m) in direzione sud, per permettere l'inserimento di una terza corsia aggiuntiva in carreggiata sud, a carreggiata nord invariata;
- l'incremento di circa 1 m, rispetto alla situazione attuale, della larghezza complessiva della piattaforma pavimentata, solo in carreggiata sud;
- la creazione, in carreggiata sud, di 15 piazzole di sosta di lunghezza 125 m e larghezza 6 m più 1 di servizio, per un'estensione totale di 450 m², oltre alla chiusura all'utenza dell'area di parcheggio "Il Pineto Ovest" (in carreggiata sud);
- una configurazione delle dotazioni impiantistiche e segnaletiche in carreggiata sud per consentire un uso agevole della corsia di emergenza come corsia di marcia ove richiesto dalle condizioni di marcia;
- la realizzazione di una rotatoria a tre bracci e due shunt in luogo dell'attuale intersezione a raso per la connessione tra lo Svincolo di Cerveteri su A12 e la S.P. 4, per migliorare la fluidità del traffico, in uscita dalla carreggiata nord;
- l'ampliamento ed allungamento, della corsia di immissione in direzione sud dallo svincolo di Cerveteri e della corsia di diversione in direzione SS1 Aurelia dallo svincolo di Torrimpietra;

- la sostituzione/integrazione in entrambe le carreggiate delle barriere di sicurezza esistenti con nuovi dispositivi laddove obsolete/mancanti anche in considerazione del nuovo layout di progetto;
- interventi di riqualificazione e adattamento al nuovo layout di progetto dell'attuale sistema di drenaggio delle acque di piattaforma;
- l'inserimento, in entrambe le carreggiate, delle protezioni antirumore, per il rispetto dei limiti acustici di norma per i ricettori esposti;

PRESO ATTO che oggetto del presente parere è la verifica in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'Allegato V della Parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. al fine di valutare se il progetto proposto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA;

CONSIDERATO che l'area di intervento non ricade all'interno di aree per scopi di tutela ambientale e che nel buffer di 5 km dall'area di progetto vi sono i seguenti Siti appartenenti alla Rete Natura 2000:

- ZPS IT6030005 "Comprensorio Tolfetano – Cerite – Manziate" a circa 1,7 km;
- SIC IT6030022 "Bosco di Palo Laziale" a circa 2,7 km;
- ZPS IT6030020 "Torre Flavia" che dista circa 3,2 km;
- SIC IT6000009 "Secche di Torre Flavia" che dista circa 3,8 km;

CONSIDERATO che è stata redatta una relazione di Valutazione di Incidenza Ambientale con cui si escludono possibili effetti significativi negativi su siti della Rete Natura 2000;

ACQUISITO il parere n. 3318 espresso in data del 17 aprile 2020 dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, costituito da n. 25 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che, con detto parere n. 3318 del 17 aprile 2020, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS si è espressa positivamente riguardo all'esclusione dalla procedura di VIA del progetto di cui trattasi, presentato dalla società Autostrade per l'Italia S.p.a. subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali riportate alle pagine 20, 21 22 del richiamato parere n.3318;

CONSIDERATO che:

- l'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come sostituito dall'art. 17 del decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, prevede che sia l'autorità competente, in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, a verificare l'ottemperanza delle condizioni contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA, eventualmente avvalendosi del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente, dell'Istituto superiore di sanità, ovvero di altri soggetti pubblici;
- con decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta

ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, sono stati emanati “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

- in ragione della sopravvenuta modifica normativa operata dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, la locuzione “condizioni ambientali” ha sostituito il termine “prescrizioni”;
- il quadro prescrittivo di cui alla presente determina è stato predisposto in coerenza della normativa sopra richiamata;

RITENUTO sulla base di quanto sin qui esposto di dover provvedere all’adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA, ai sensi dell’art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

l’esclusione dalla procedura di valutazione dell’impatto ambientale del progetto “Potenziamento funzionale dell’Autostrada A12 Roma – Civitavecchia, nel tratto compreso tra lo svincolo di Torrimpietra (km 14+995) e lo svincolo di Cerveteri (km 28+028)”, proposto dalla società Autostrade per l’Italia S.p.A., subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’articolo 1.

Art. 1

Condizioni ambientali

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 3318 del 17 aprile 2020. Il proponente è tenuto a presentare l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 2

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, verifica l’ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’articolo 1, in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per i profili di competenza e con il coinvolgimento degli Enti territoriali indicati nel quadro prescrittivo.

2. Il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare effettua l’attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS.

3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.
4. Qualora i soggetti di cui al comma 3 non provvederanno a completare le attività di verifica nei termini ivi indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti a tal fine individuati ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 3

Disposizioni finali

Il presente provvedimento, corredato del parere n. 3318 del 17 aprile 2020 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, che ne costituisce parte integrante, è comunicato alla società Autostrade per l'Italia S.p.a., al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, alla Regione Lazio, alla Città Metropolitana di Roma, ai Comuni di Fiumicino, Ladispoli e Cerveteri e ad ARPA Lazio.

Sarà cura della Regione Lazio comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Il presente provvedimento sarà integralmente pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni, i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)